

Valli ► Valli del Trentino ► Vallagarina ► Ala accoglie la 3° Edizione del Simposio di Scultura in marmo

Ala accoglie la 3° Edizione del Simposio di Scultura in marmo

LUNEDÌ 09 SETTEMBRE 2019 18:54 REDAZIONE* VISITE: 88

Valutazione attuale: ●●●●● / 1

 Scarso ● ● ● ● ● Ottimo **VOTA**

Tweet

Ala (Vallagarina-Trentino), 9 settembre 2019. – Redazione*

Ala, una città dove il rapporto con la pietra è molto radicato, complice la posizione vicina alle cave della Lessinia, del Monte Baldo e del distretto dei marmi di Cavaion, negli ultimi anni si è ritagliata un posto di primo piano nel panorama nazionale delle iniziative di arte pubblica grazie ad un evento unico sul territorio: il Simposio di Scultura in marmo, manifestazione che trasforma per due settimane la cittadina in un laboratorio d'arte all'aria aperta, con 5 artisti che scolpiranno le loro opere sotto gli occhi dei passanti. Un evento capace di trasformare il piccolo centro in un punto di incontro di esperienze artistiche diversificate, che vogliono stimolare la curiosità e l'interesse dei cittadini non solo per la durata dell'evento, ma a lungo termine, visto che poi le opere andranno in dono alla cittadinanza.



Nell'idea dei due curatori, Remo Forchini e Mario Cossali, il Simposio (alla sua terza edizione) vuole infatti superare il confine tra pubblico e mondo dell'arte, mettendo direttamente in contatto i visitatori con gli artisti ed aprendo un percorso di coinvolgente promozione della scultura su pietra. I lavori prenderanno il via lunedì 16 settembre e si concluderanno domenica 29 settembre (gli artisti saranno all'opera dalle 8 alle 19 circa), con un incontro con il pubblico e le istituzioni locali, che riceveranno in dono le opere, nuovo patrimonio del Comune.

I lavori realizzati, infatti, andranno ad arricchire la collezione di sculture raccolta nel locale Parco Bastie, dove è allestito il Parco dell'arte, un piccolo museo en plein air in continuo arricchimento, facendo di Ala un luogo sperimentale per l'introduzione dell'arte nello spazio pubblico in modo non filtrato o mediato: la presenza delle opere in un parco pubblico, infatti, permette un dialogo diretto tra pubblico e arte, privato delle limitazioni imposte dai confini di un museo o di una galleria.

Gli artisti invitati a questa edizione sono Matteo Zeni, Matteo Cavaioni, Rebecca Giani, Eleonora Confalonieri, Davide Vanzo.

L'evento, promosso dal Comune di Ala, quest'anno per la prima volta è realizzato in collaborazione con la Pro Loco di Ala.

LA CONFERENZA

Questa mattina l'evento è stato presentato alla stampa dai curatori Remo Forchini e Mario Cossali, insieme con il sindaco di Ala, Claudio Soini, e il presidente della Pro Loco di Ala, Stefano Gaiga.

Ha aperto la conferenza Ivo Povinelli, direttore Federazione Pro Loco, che ha sottolineato come "La Federazione Pro Loco promuove volentieri eventi inattesi delle Pro Loco come questo, un evento che dà riscontro di come le Pro Loco possano contribuire non solo allo sviluppo del turismo locale, ma anche alla crescita le proprie comunità."

Si riaggancia a questo concetto il sindaco di Ala, Claudio Soini: "Ala vuole fare della cultura, vista come modo per far crescere il territorio, la sua bandiera, ed il Simposio si sposa perfettamente con la politica di questa amministrazione. Grazie a questa iniziativa, infatti, oggi Ala può contare su una nuova risorsa culturale, il Parco Bastie, che con le sue opere è diventato un sito unico nel suo genere, che arricchisce l'offerta culturale per cittadini e turisti. L'evento, inoltre, è stato capace di calamitare le forze presenti sul territorio comunale, innescando una sinergia straordinaria tra amministrazione, esperti d'arte, Pro Loco, artisti e produttori. Ora l'impegno del Comune è far conoscere questa eccellenza, per farne anche un volano turistico ed economico per la città."

Un'iniziativa che ha un valore non solo sociale ed economico, ma anche artistico, come ha rimarcato uno dei curatori, Remo Forchini "Ala, con la sua storia in cui il legame con la pietra è sempre stato forte, ha ancora oggi una stretta relazione con il marmo: per questo lo abbiamo scelto come protagonista del Simposio, poiché rappresenta un trait d'union tra il passato e contemporaneità. Specificità e legame con il territorio quindi, come elementi distintivo dell'evento, uniti all'elevata qualità degli artisti invitati, che hanno portato il Simposio all'attenzione delle maggiori istituzioni culturali d'Italia. Altro carattere fondamentale di questo simposio è il coinvolgimento delle realtà locali, dalle associazioni ai cittadini, per far sì che tutti in paese avvertano come proprio questo patrimonio. Il risultato si vede nel numero di persone che visitano il simposio, come anche nelle collaborazioni che abbiamo stretto in questi anni a diversi livelli: l'ultima, quest'anno, con la Pro Loco di Ala, collaborazione questa che si è rivelata di fondamentale importanza, perché ha creato un ponte diretto con la popolazione."

L'edizione di quest'anno ha anche un'altra particolarità, oltre a quella della regia condivisa con la Pro Loco: la spiega Mario Cossali, curatore: "La particolarità di questa edizione sta nella presenza di scultori giovani, quasi tutti sotto i 25 anni, che portano ad Ala le più recenti tendenze in campo artistico. Si vira per esempio decisamente sull'astrattismo, con forme inedite e fantasiose". Ed aggiunge: "Questo Simposio è riuscito a concretizzare il sogno di creare un parco di sculture, idea che fino a qualche anno fa ci sembrava irrealizzabile, anche perché in Trentino è più sviluppata la scultura in legno."

Stefano Gaiga, presidente della Pro Loco di Ala, in chiusura, spiega come "La Pro Loco ha accolto volentieri l'invito dell'amministrazione, convinta che poter contribuire attivamente alla crescita della nostra comunità sia per noi un grande valore aggiunto. Avere la possibilità di vedere nascere una scultura è un'emozione, e siamo felici di poter regalare ai nostri concittadini questa esperienza."

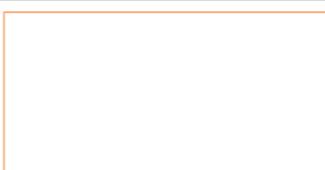
Trentino Libero
 la voce libera dell'informazione

Quotidiano indipendente on line

**Per informare di più e meglio,
 abbiamo bisogno
 del Tuo "libero" contributo.**

I versamenti sul CONTO PAYPAL
 trentino.libero@email.it

oppure su CONTO CORRENTE
 IBAN: IT 35 E 02008 01820 000021068506



Grande varietà di pezzi di automobili per ogni auto



L'associazione culturale "Giorgio Almirante e il Trentino Alto Adige" nasce per ricordare l'impegno e l'amore dell'uomo politico per il territorio. [CLICCA QUI](#)

SEGUI TRENTINO LIBERO SU FACEBOOK

PROGETTO TRENTINO LIBERO

Seguici e sostenici con un semplice "mi piace!"

PRIMOPIANO



Time Attack Series:
 Omar Valentini
 (Maranello Corse),
 obiettivo-podio a
 Franciacorta



Presentati 2 Ordini del
 Giorno per bilanciare
 la riduzione dei
 controlli ambientali

PUBBLICITÀ



**Questo Spazio
 PUO' ESSERE
 TUO!**

***INFO**

Dal 16 al 29 settembre, dalle ore 8 alle 19 circa, presso il Cantiere Comunale di Ala (via della Costituzione)

Tutte le info su www.unplitentino.it

Pro Loco Ala

Con i suoi oltre 50 soci, la Pro Loco di Ala è una realtà associativa tra le più vive del territorio alense. Rifondata nel 2013, oggi è occupata attivamente nell'organizzazione di eventi, con la collaborazione del Comune: i principali sono Passo Buole Stream Party, festa delle associazioni che si tiene ogni anno a maggio, Ala città di Velluto, a luglio e I Mercatini di Natale nei Palazzi. Maggiori info sulla loro pagina Facebook: Pro Loco Ala.

BIOGRAFIE ARTISTI**Matteo Cavaioni**

E' nato a Negrar il 21 agosto 1973, vive e lavora nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella in provincia di Verona. Ottiene il diploma presso il C.F.P. per il marmo di Sant'Ambrogio e nel 1990 consegue la qualifica in restauro nella medesima scuola. Successivamente nel 2003 consegue il diploma all'Accademia di Belle Arti di Carrara (MS) e nel 2009 il diploma del biennio di specializzazione in scultura presso l'Accademia di Belle Arti Cignaroli di Verona. Lavora presso lo scultore Giovanni Fasoli all'interno della ditta Fidia e contemporaneamente collabora con la ditta Decorart a vari restauri a Verona e nelle Marche (Jesi, Osimo, Ancona). Tra il 1996 e il 2002 collabora con diversi scultori nel comprensorio marmifero di Carrara (Neelgard, Cremoni, Massari, Balocchi). Dal 2002 è insegnante di tecniche della scultura presso la scuola d'arte P. Brenzoni di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Dal 1999 partecipa a Mostre collettive nazionali (Carrara, Firenze, Messina, Pisa, Verona) e internazionali (Belgio, Austria) oltre a simposi di scultura (Italia, Germania, Austria, Croazia, Bosnia Erzegovina).

Eleonora Confalonieri

E' nata a Milano nel 1995. Dopo il diploma liceale continua i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, raggiungendo il diploma nella laurea triennale e successivamente nella laurea specialistica in Arti visive indirizzo scultura. Durante gli studi si è interessata alle tecniche di lavorazione del marmo e delle pietre dure e successivamente anche alla sperimentazione di vari materiali plastici. Trova l'ispirazione per i suoi lavori nello studio dei racconti e nelle tradizioni delle culture che va ad esplorare durante i suoi viaggi o simposi in giro per il mondo. Recentemente affronta l'utilizzo di materiali plastici per parlare dei problemi ambientali. La sua ricerca si concentra molto sulle tracce, sul segno lasciato da un'impronta, il corpo indefinito, creatore della traccia del suo passaggio sulla materia. La sua attività è molto legata ad un indirizzo di riqualificazione urbana nella quale ha potuto esprimere sintesi plastiche cariche di pensiero. Ha lavorato soprattutto in area lombarda per committenze pubbliche e private.

Rebecca Gianì

E' nata ad Empoli il 3 febbraio 1996.

Ha frequentato il Liceo artistico Virgilio di Empoli e poi l'Accademia di Belle Arti di Carrara, laureandosi alla triennale di scultura. Durante questi anni ha partecipato a varie mostre, dando prova di una spiccata sensibilità per il dialogo tra l'opera d'arte e l'ambiente, oscillando felicemente tra la notazione poetica e il discorso monumentale. Tra queste "La pietra vive, scultura nei paesi del fiume", Stazzema (LU), con l'opera in gesso "Appetizing", 2017. Simposio "White Carrara Downtown", 2017 e 2018; "Forme nel verde", con l'opera in marmo bianco di Carrara "Europa", 2017; "Premio Sergio Dati", Carrara fiera, edizione 2018.

Vinto il concorso "Vie della scultura", bandito dal gruppo Eletto Art Tour, realizzando "Inno alla Vita" donato all'ospedale S. Jacopo di Pistoia, 2018; "Premio Sergio Dati" 2019, Carrara fiera, con "So che sei passato", marmo statuario; "Maschere e carnevale, chi vuol esser lieto sia..", Viareggio, 2019; II° Simposio di scultura, "Tracce sulla francigena", Comune di Montignoso, 2019.

Davide Vanzo

Nato a Cavalese nel 1994, figlio e nipote di scultori del legno. La sua formazione avviene dapprima presso la scuola d'arte a Pozza di Fassa e poi all'Accademia della Belle Arti di Carrara. Nella sua opera riflette sulla mancanza di sicurezze del nostro tempo, sull'ignoto. Ha lavorato in vari laboratori di artigianato del marmo tra i quali l'officina d'arte Ponte di ferro, della quale è Presidente.

Matteo Zeni

Dopo la Scuola per l'Artigianato artistico di Ortisei si sposta a Carrara per imparare a scolpire il marmo. Per la realizzazione delle sue sculture parte sempre da una riflessione sul materiale e cerca di utilizzare quello che proviene da scarti della lavorazione industriale o scultorea del marmo e del legno. Lui stesso precisa: "I materiali di cui si compongono le mie sculture sono definiti prodotti di eccellenza territoriale, di cui però utilizzo la parte che non soddisfa le esigenze di produzione, perché antiestetica o scomoda, in una sorta di metafora dell'esistenza di oggi. Siamo abituati a cambiare velocemente tutto e a conferirgli poco valore. Con le mie realizzazioni cerco di ricomporre un pezzo alla volta, dando importanza ad ogni singolo scarto che nell'insieme si incastra con gli altri, creando un'armonia di forme e dando nuova vita a quello che era stato gettato via". Il suo impegno si traduce nell'innesto della tradizione gardenese nella pratica scultorea esigente dei laboratori del marmo carrarese. Ha partecipato a diverse iniziative e rassegne in quel di Carrara.



Ala accoglie la 3° Edizione del Simposio di Scultura in marmo



Un punto a Rimini: Morosini risponde a Gerardi

Per saper come essere presenti su TrentinoLibero: [clicca qui!](#)

COLLABORA CON NOI



Scrivi un articolo e pubblicalo su TrentinoLibero scopri come: [clicca qui!](#)

Trentino Libero
la voce libera dell'informazione

Quotidiano indipendente on line

Per informare di più e meglio, abbiamo bisogno del Tuo "libero" contributo.

I versamenti sul CONTO PAYPAL
trentino.libero@email.it

oppure su CONTO CORRENTE
IBAN: IT 35 E 02008 01820 000021068506

**DONA 5 PER MILLE AL
COMITATO LA VOCE DEI DISABILI ONLUS
CODICE FISCALE 96065420224**



COMITATO LA VOCE DEI DISABILI ONLUS

Nella tua (e quella dei tuoi familiari e/o amici) prossima dichiarazione dei redditi potrai devolvere il 5 per mille dell'Irpef all'Associazione "Comitato La Voce dei disabili onlus" firmando nello spazio riservato agli enti di volontariato ed indicando il codice fiscale 96065420224. A te non costa nulla, ma per noi è un grande aiuto!

TrentinoLibero.org
QUOTIDIANO INDIPENDENTE ONLINE

TRENTINO LIBERO WEB MAP**ISTITUZIONI**

P. A. di Trento
P. A. di Bolzano
Regione TAA
Comune di Trento

COMMERCIO E PMI

CCIAA di Trento
Confcommercio
Confartigianato

CINEMA

Cineworld
Supercinema
Teatro Rosmini
Cinema Volano

SCUOLA

UniTN
INVALSI
Vivo Scuola

SERVIZI

Trentino Trasporti
Meteotrentino
Trentino in cifre
Trentino Rifugi

TURISMO

Bed & Breakfast
Turismo Trentino
Visit dolomites

SALUTE

APSS Trento
Farmacie di Turno
Ospedale San Camillo
Trentino Emergenza

LINK UTILI

Scacco Matto News

CHI È ONLINE

148 visitatori online